

*Università degli Studi della Tuscia**Il Rettore*

**VISTA** la Legge 9 maggio 1989 n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

**VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con Decreto Rettorale n. 480/12 del 08 giugno 2012;

**VISTO** l'art. 19 del "Regolamento Generale di Ateneo" emanato con Decreto Rettorale n. 760/15 del 29 luglio 2015;

**VISTA** la delibera del Senato Accademico del 27 ottobre 2015, con cui è stata approvata la riorganizzazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo secondo la proposta presentata dall'Amministrazione, in linea con le indicazioni del Comitato tecnico-scientifico dello SBA, tenuto conto del parere espresso dallo stesso nella seduta del 16 ottobre 2015;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015 con la quale è stato espresso parere favorevole alla predetta modifica regolamentare;

**VISTA** la nota prot. 13187 del 13 novembre 2015 con la quale è stato trasmesso ai Dipartimenti il testo recante la modifica del predetto art. 19, al fine di consentire, ai sensi dell'art. 21, comma 3 dello Statuto di Ateneo, la comunicazione di eventuali considerazioni;

**RILEVATO** che nessun rilievo è pervenuto da parte dei Dipartimenti;

**VISTA** la delibera del Senato Accademico del 16 dicembre 2015 che ha approvato, in via definitiva, la modifica dell'art. 19 del "Regolamento Generale di Ateneo";

**VISTA** la nota prot. 15315 del 17 dicembre 2015 con la quale il testo del Regolamento modificato è stato trasmesso al MIUR al fine di consentire l'esercizio del previsto controllo di legittimità e merito, ai sensi dell'articolo 6, commi 9 e 10 della Legge n. 168/1989;

**VISTA** la nota prot. 314 del 12 gennaio 2016 con la quale il MIUR - Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca - ha comunicato di aver preso atto della modifica regolamentare ed ha espresso il proprio nulla - osta;

**RILEVATO**, pertanto, che è possibile emanare il "Regolamento Generale di Ateneo" con la modifica sopra descritta;



## DECRETA

## ARTICOLO 1

L'articolo 19 del "Regolamento Generale di Ateneo" è modificato come segue: "1. Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), previsto dall'articolo 32 dello Statuto di Ateneo, ha funzioni di coordinamento e propositive nei confronti degli Organi di Governo allo scopo di sviluppare e organizzare in forme coordinate le funzioni di acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio librario e documentale, cartaceo ed elettronico, nonché il trattamento e la diffusione dell'informazione bibliografica e l'offerta di servizi legati a basi di dati di natura documentale. Ha inoltre funzioni di iniziativa e di supporto per le attività legate alla promozione e alla formazione all'uso di risorse documentali e di reference, cartacee ed elettroniche e alla promozione della lettura.

2. Afferiscono al Sistema Bibliotecario di Ateneo: il (C.A.B.) Centro di Ateneo per le biblioteche e i Poli: Polo umanistico-sociale e Polo tecnico-scientifico. Ai Poli competono la conservazione e le modalità di fruizione del patrimonio librario e documentale; sono tenuti a garantire i seguenti servizi di base: accessibilità agli utenti interni ed esterni all'Ateneo della Tuscia, catalogazione informatizzata, cura e valorizzazione del patrimonio librario custodito. I Poli sono articolati in Sezioni. Ogni Sezione ha un Responsabile dell'area funzionale delle Biblioteche.

3. Il C.A.B. persegue le seguenti finalità:

- promozione della cooperazione tra le strutture afferenti al SBA per l'acquisizione e la diffusione di materiale librario su supporto tradizionale, elettronico e on line, per servizi innovativi;
- armonizzazione delle norme adottate dalle Strutture in materia di accesso ai servizi offerti, anche mediante un'unica "Carta dei servizi del SBA", individuando gli standard minimi di servizi erogabili, compatibilmente con le risorse umane e strumentali disponibili;
- promozione di attività formative e di aggiornamento del personale in servizio presso le strutture dello SBA;
- promozione di collaborazioni con Enti esterni pubblici e privati, e di convenzioni quadro di interesse generale con biblioteche esterne all'Ateneo che stabiliscano rapporti di reciproca utilità;
- elaborazione di proposte per lo sviluppo del sistema bibliotecario.

4. Gli Organi del C.A.B. sono i seguenti:

a) il Consiglio del C.A.B., che è costituito da docenti nominati dal Rettore, su designazione, uno per struttura, dei Consigli dei dipartimenti.

Fanno parte del Consiglio del Centro i due Direttori dei Poli (cat. D/EP area Biblioteche). Il Segretario amministrativo fa parte del consiglio, senza diritto di voto. Fa parte del Consiglio anche un rappresentante degli studenti designato dalla Consulta.

Il mandato del Consiglio è di tre anni solari ed è rinnovabile.

Il Consiglio, entro tre mesi dal provvedimento di nomina del Presidente, propone un Regolamento per la disciplina del suo funzionamento e delle materie di cui al precedente comma 3 con particolare riferimento alla interconnessione tra le strutture di cui al comma 2.

b) il Presidente, di nomina rettorale, è eletto dal Consiglio tra i professori di ruolo del Consiglio medesimo. Il mandato del Presidente non è rinnovabile. Il Presidente dà attuazione alle decisioni del Consiglio in merito all'organizzazione delle attività del Sistema Bibliotecario di Ateneo e ne dispone la realizzazione".



DECRETO N. 20/2016

## ARTICOLO 2

Il “Regolamento Generale di Ateneo”, modificato ai sensi dell’art. 1, è emanato secondo il testo allegato che ne costituisce parte integrante.

## ARTICOLO 3

Il “Regolamento Generale di Ateneo” entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all’Albo Ufficiale dell’Università ed è pubblicato, altresì, sul sito di Ateneo (Normativa – Regolamenti di interesse generale).

Viterbo, 14.01.2016

IL RETTORE

Prof. Alessandro Ruggieri